

C'è tanta voglia di Grotta Guattari!



A quasi 80 anni dalla sua scoperta (che avveniva nel Febbraio 1939), l'attenzione verso Grotta Guattari non è ancora calata. Anzi, negli ultimi tempi sembra essersi ri accesa. Sarà perchè in quel Febbraio del 1939, la scoperta del primo cranio intero di un uomo di Neanderthal è stata considerata una scoperta "eclatante" dal punto di vista scientifico; sarà perché aprire quella grotta è stato come aprire un varco "spazio-temporale" verso un

mondo antico di 50.000 anni; sarà anche perché le teorie riguardo al "come e perché" quel cranio sia arrivato lì hanno sollecitato dibattiti ancora aperti... fatto stà che ancora oggi, a Novembre 2017, c'è tanta voglia di parlare, visitare e scoprire la Grotta ed i misteri che racchiude.

Dopo l'apertura straordinaria dello scorso 24 Settembre, che ha riscosso un grande successo di pubblico, la Fondazione Zei accederà nuovamente alla grotta il prossimo 24 Novembre, sotto la supervisione della Soprintendenza, con un gruppo di ricercatori ed archeologi delle Università di Milano e di Roma La Sapienza.

Il gruppo di ricercatori comprende paleontologi, paletnologi ed archeologi che, interessati all'argomento, hanno chiesto di visitare la Grotta e la Mostra Homo Sapiens ed Habitat presso la Torre dei Templari.

Una bella occasione per i paletnologi della Fondazione per uno scambio culturale e scientifico, oltre che una occasione per San Felice, di farsi ancora una volta "terra di Scienza e di Cultura" oltre che di sole e mare.

Fondazione Marcello Zei Onlus

www.fondazionemarcellozei.com

3281112646